



NELLA SEDUTA CONCLUSIVA DELL'INCONTRO DEI GRANDI

Il giudizio di Bulgariin sulla conferenza di Ginevra

(Continuazione della 1. pagina)

internazionale, di mettere fine alla guerra fredda. Noi speriamo che tutto questo esercizio di una funzione positiva e contribuirà a raggiungere il nobile scopo di assicurare una pace stabile e solida.

«L'Unione Sovietica è giunta a Ginevra con buone intenzioni di contribuire all'organizzazione di un lavoro pratico nel senso di risolvere prima di tutto i problemi internazionali principali, come l'organizzazione della sicurezza collettiva in Europa e il disarmo. Nella situazione attuale queste questioni hanno una importanza decisiva per il consolidamento della pace universale.

«La questione della sicurezza europea era la questione più importante alla conferenza di Ginevra. Il governo sovietico considera che la creazione di un sistema di sicurezza collettiva in Europa basato sulla partecipazione di tutti gli Stati europei e degli Stati Uniti d'America, corrisponderebbe agli interessi del consolidamento della pace. Le nostre nuove proposte su questa questione presentata alla conferenza di Ginevra si basano sul fatto che nelle condizioni attuali, i gruppi di Stati opposti l'uno all'altro sono stati creati in Europa, è necessario prima di tutto porre le relazioni fra gli Stati che fanno parte di questi gruppi sul piano della cooperazione pacifica normale, del regolamento pacifico dei conflitti.

«L'Europa occidentale, il governo sovietico, pronunciano costantemente a favore dello stabilimento dell'unità nazionale della Germania. Ancor prima della ratifica degli accordi di Parigi aveva attirato l'attenzione sul fatto che l'entrata in vigore di questi accordi avrebbe creato condizioni difficili per i negoziati a proposito del problema tedesco e che la discussione sull'unità nazionale della Germania sarebbe stata senza oggetto.

«La delegazione sovietica si rammarica che la nostra conferenza non abbia risolto i problemi asiatici. «La delegazione sovietica si rammarica che la nostra conferenza non abbia risolto i problemi asiatici. «La delegazione sovietica si rammarica che la nostra conferenza non abbia risolto i problemi asiatici.

«La delegazione sovietica si rammarica che la nostra conferenza non abbia risolto i problemi asiatici. «La delegazione sovietica si rammarica che la nostra conferenza non abbia risolto i problemi asiatici.

La conclusione dei lavori

(Continuazione della 1. pagina)

«L'Europa occidentale, il governo sovietico, pronunciano costantemente a favore dello stabilimento dell'unità nazionale della Germania. Ancor prima della ratifica degli accordi di Parigi aveva attirato l'attenzione sul fatto che l'entrata in vigore di questi accordi avrebbe creato condizioni difficili per i negoziati a proposito del problema tedesco e che la discussione sull'unità nazionale della Germania sarebbe stata senza oggetto.

«L'Europa occidentale, il governo sovietico, pronunciano costantemente a favore dello stabilimento dell'unità nazionale della Germania. Ancor prima della ratifica degli accordi di Parigi aveva attirato l'attenzione sul fatto che l'entrata in vigore di questi accordi avrebbe creato condizioni difficili per i negoziati a proposito del problema tedesco e che la discussione sull'unità nazionale della Germania sarebbe stata senza oggetto.

«L'Europa occidentale, il governo sovietico, pronunciano costantemente a favore dello stabilimento dell'unità nazionale della Germania. Ancor prima della ratifica degli accordi di Parigi aveva attirato l'attenzione sul fatto che l'entrata in vigore di questi accordi avrebbe creato condizioni difficili per i negoziati a proposito del problema tedesco e che la discussione sull'unità nazionale della Germania sarebbe stata senza oggetto.

«L'Europa occidentale, il governo sovietico, pronunciano costantemente a favore dello stabilimento dell'unità nazionale della Germania. Ancor prima della ratifica degli accordi di Parigi aveva attirato l'attenzione sul fatto che l'entrata in vigore di questi accordi avrebbe creato condizioni difficili per i negoziati a proposito del problema tedesco e che la discussione sull'unità nazionale della Germania sarebbe stata senza oggetto.

«L'Europa occidentale, il governo sovietico, pronunciano costantemente a favore dello stabilimento dell'unità nazionale della Germania. Ancor prima della ratifica degli accordi di Parigi aveva attirato l'attenzione sul fatto che l'entrata in vigore di questi accordi avrebbe creato condizioni difficili per i negoziati a proposito del problema tedesco e che la discussione sull'unità nazionale della Germania sarebbe stata senza oggetto.

«L'Europa occidentale, il governo sovietico, pronunciano costantemente a favore dello stabilimento dell'unità nazionale della Germania. Ancor prima della ratifica degli accordi di Parigi aveva attirato l'attenzione sul fatto che l'entrata in vigore di questi accordi avrebbe creato condizioni difficili per i negoziati a proposito del problema tedesco e che la discussione sull'unità nazionale della Germania sarebbe stata senza oggetto.

«L'Europa occidentale, il governo sovietico, pronunciano costantemente a favore dello stabilimento dell'unità nazionale della Germania. Ancor prima della ratifica degli accordi di Parigi aveva attirato l'attenzione sul fatto che l'entrata in vigore di questi accordi avrebbe creato condizioni difficili per i negoziati a proposito del problema tedesco e che la discussione sull'unità nazionale della Germania sarebbe stata senza oggetto.

«L'Europa occidentale, il governo sovietico, pronunciano costantemente a favore dello stabilimento dell'unità nazionale della Germania. Ancor prima della ratifica degli accordi di Parigi aveva attirato l'attenzione sul fatto che l'entrata in vigore di questi accordi avrebbe creato condizioni difficili per i negoziati a proposito del problema tedesco e che la discussione sull'unità nazionale della Germania sarebbe stata senza oggetto.

Aggravate le condizioni del compagno Morandi

Improvviso collasso cardiaco - Un telegramma del C.C. del PCI - Messaggio di Gronchi

MILANO, 23. - Le condizioni di salute del compagno Benigno Zaccari, che si è acciuffato in una clinica di cura per un grave attacco infarctico in serata si sono aggravate in seguito ad un collasso cardiaco. I due medici che operano al Policlinico di Milano, hanno constatato che il compagno Zaccari non risponde a ventose e alla somministrazione di ossigeno. La pressione arteriale è scesa a zero.

MILANO, 23. - Le condizioni di salute del compagno Benigno Zaccari, che si è acciuffato in una clinica di cura per un grave attacco infarctico in serata si sono aggravate in seguito ad un collasso cardiaco. I due medici che operano al Policlinico di Milano, hanno constatato che il compagno Zaccari non risponde a ventose e alla somministrazione di ossigeno. La pressione arteriale è scesa a zero.

La morte di Ruggero Grieco

(Continuazione della 1. pag.)

«L'Europa occidentale, il governo sovietico, pronunciano costantemente a favore dello stabilimento dell'unità nazionale della Germania. Ancor prima della ratifica degli accordi di Parigi aveva attirato l'attenzione sul fatto che l'entrata in vigore di questi accordi avrebbe creato condizioni difficili per i negoziati a proposito del problema tedesco e che la discussione sull'unità nazionale della Germania sarebbe stata senza oggetto.

Sette lavoratori di Irina scarcerati l'altro giorno

MATERA, 23. - L'ultima serata dopo un periodo di lunga detenzione, sette lavoratori di Irina sono ritornati alle loro case, accolti da una manifestazione di saluto e di solidarietà dei loro compagni di lavoro e di fede.

E' morto a Praga il ministro del lavoro

PRAGA, 23. - Vaclav Nosek, ministro cecoslovacco del lavoro, è morto improvvisamente a Praga. Il Nosek fu anche ministro degli Interni.

Eisenhower

Dopo Bulgariin, le cui parole riportiamo a parte, ha quindi preso la parola il presidente americano, Eisenhower, il quale ha detto: «Signor presidente, questa è stata una conferenza storica. Nell'insieme, è stata una settimana feconda. Ma gli altri tre grandi lasciano il valore esatto di queste nostre riunioni. Quello che determinerà il valore delle nostre decisioni sarà il fatto che i nostri governi dovranno svolgere dopo la conferenza. Abbiamo discusso con franchezza alcune delle più difficili questioni che assillano i nostri popoli.

Colloquio Molotov-Eden sulla situazione indocinese

GINEVRA, 23. - Il primo ministro britannico Eden e il ministro degli Esteri sovietico Molotov - co-presidenti della conferenza di Ginevra dell'anno scorso sull'Indocina - hanno tenuto questa sera il loro annunciato colloquio sulla questione indocinese.

Dichiarazioni a Ginevra dell'osservatore italiano

GINEVRA, 23. - L'osservatore italiano a Ginevra, ambasciatore Luigi plenipotenziario, ha fatto alcune dichiarazioni. «Sono venuto a Ginevra perché credo che il genere umano desideri liberarsi dalla guerra, e non coglia scappatoie. Sono venuto qui perché ho fiducia nell'istinto e nel buon senso dei popoli di tutta la terra. Ritorno in America con queste convinzioni ancora più forti e con l'augurio che la speranza dell'unità nazionale sia un giorno realizzata.

Salari e prezzi ribassati Mas

ramazzotti fa sempre bene ramazzotti soda fa sempre piacere

ERNIA ISTITUTO A.R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE

AUTOSCUOLE Regina Margherita CORSO TRIESTE 109